

APPELLO PER EX PARADISO DI MONTECATINI ALTO: SI ATTIVI UN TAVOLO CON TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE – LETTERA APERTA

La locale sezione di Italia Nostra, fin dalla sua costituzione, si è posta l'obiettivo di porre all'attenzione delle Istituzioni il "problema" dell'ex Hotel Paradiso di Montecatini Alto, attualmente in gestione all'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati alla Criminalità (ANBSC). La struttura (comunemente definita Ecomostro) rappresenta tutt'oggi una ferita aperta nel territorio di Montecatini e della Valdinievole.

Nel frattempo la città di Montecatini con le sue Terme è stata insignita del prestigioso **riconoscimento UNESCO come Patrimonio dell'Umanità**. E anche Montecatini Alto con il suo Borgo, la Funicolare e i suoi cimeli storici e architettonici è inserito nel "perimetro" UNESCO. La presenza dell'Ecomostro rappresenta proprio una contraddizione in termini da questo punto di vista.

Inoltre la recente modifica degli **articoli 9 e 41 della Costituzione** ribadisce che i danni al paesaggio ci colpiscono indiscriminatamente sia come individui sia come collettività: feriscono la memoria storica, offendono i diritti delle generazioni future, segnano in negativo la salute psicofisica dei cittadini. Ecco quindi che la nuova sensibilità civica e istituzionale ci INCORAGGIA nella nostra azione.

Italia Nostra Valdinievole ha avuto l'occasione in passato di confrontarsi con le Istituzioni e ha sempre presentato la propria posizione che deve prevedere l'abbattimento dell'immobile, eventualmente mantenendo qualche manufatto (es. la piscina) o una piccola porzione della struttura, per restituire lo spazio alla comunità di Montecatini Alto come area verde o attrezzata per il tempo libero.

Quindi dopo anni nei quali non si è riusciti ad ottenere alcun risultato pensiamo che più che mai sia necessario mettere in campo, con le idee e le forze di tutti, una modalità nuova per confrontarsi e tentare una soluzione.

Crediamo che sia opportuno che gli Enti/Istituzioni/Stakeholder privati aprano un **tavolo formale di confronto** per individuare un percorso che porti alla soluzione dell'"affaire" Ecomostro anche alla luce di più recenti precisazioni della ANBSC che non escludono la possibilità della demolizione.

Il nostro appello è quindi rivolto in primis al Comune di Montecatini Terme, alla Prefettura e alla ANBSC, ma anche alla Regione Toscana, alla Fondazione Cariat e alle Associazioni economiche locali. Da parte nostra intraprenderemo un'attività di stimolo nei confronti dei principali attori coinvolti.

Ci auguriamo che ci sia da parte di tutti la volontà di affrontare la questione per trovare finalmente la soluzione ad un problema di tipo paesaggistico, ambientale ma anche sociale che coinvolge tutta la Valdinievole, e prima di tutto la cittadinanza di Montecatini Alto.

Pieve a Nievole, 24 ottobre 2024